

DELIBERA N. 154/25/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLE OPZIONI REGOLAMENTARI
CONCERNENTI L'ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE RADIO PER
SISTEMI TERRESTRI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE I CUI
DIRITTI D'USO SCADONO IL 31 DICEMBRE 2029**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio dell'11 giugno 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva (UE) n. 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 agosto 2022, con il quale è stato approvato il nuovo “*Piano nazionale di ripartizione delle frequenze tra 0 e 3000 GHz*”;

VISTA la delibera n. 541/08/CONS, del 17 settembre 2008, recante “*Procedure e regole per l'assegnazione e l'utilizzo delle bande di frequenza a 900 e 2100 MHz da parte dei sistemi di comunicazione elettronica*”;

VISTA la delibera n. 282/11/CONS, del 18 maggio 2011, recante “*Procedure e regole per l’assegnazione e l’utilizzo delle frequenze disponibili in banda 800, 1800, 2000 e 2600 MHz per sistemi terrestri di comunicazione elettronica e sulle ulteriori norme per favorire una effettiva concorrenza nell’uso delle altre frequenze mobili a 900, 1800 e 2100 MHz*” e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 259/15/CONS, del 28 aprile 2015, recante “*Procedure e regole per l’assegnazione e l’utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 1452-1492 MHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 430/16/CONS, del 30 settembre 2016, recante “*Parere ai sensi dell’articolo 14-ter, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 259/2003 sul trasferimento dei diritti d’uso delle frequenze delle società H3G S.p.A. e Wind Telecomunicazioni S.P.A. nell’ambito dell’operazione di concentrazione comunitaria M.7758*”;

VISTA la delibera n. 296/17/CONS del 17 luglio 2017, recante “*Parere, ai sensi dell’art. 25, comma 6, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, sulla proroga dei diritti d’uso delle frequenze in banda 900 e 1800 MHz, secondo quanto previsto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232*”;

VISTA la delibera n. 183/18/CONS dell’11 aprile 2018, recante “*Parere, ai sensi dell’art. 25, comma 6, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, sulle richieste degli operatori Aria S.p.A., Go internet S.p.A., Linkem S.p.A., Mandarin S.p.A. e TIM S.p.A. di proroga della durata dei diritti d’uso delle frequenze in banda 3.4-3.6 GHz di cui alla delibera n. 209/07/CONS*”;

VISTA la delibera n. 338/20/CONS, del 22 luglio 2020, recante “*Intesa, ai sensi dell’art. 25, comma 6, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, sulle richieste di proroga della durata dei diritti d’uso di Iliad Italia S.p.A. in banda 900 MHz e di TIM S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. e Wind Tre S.p.A. in banda 2100 MHz e sulle connesse condizioni regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 426/21/CONS, del 22 dicembre 2021, recante “*Parere al Ministero dello sviluppo economico sulle condizioni regolamentari per l’autorizzazione della proroga della durata dei diritti d’uso esistenti per reti radio a larga banda WLL nella banda 27.5-29.5 GHz e valutazione delle istanze presentate*”;

VISTA la delibera n. 66/22/CONS, del 3 marzo 2022, recante “*Parere al Ministero dello Sviluppo Economico sull’autorizzazione degli operatori LINKEM S.p.A. e TIM S.p.A. al trasferimento reciproco e proroga di diritti individuali d’uso di radiofrequenze in banda 3.4-3.6 GHz*”;

VISTA la delibera n. 195/23/CONS, del 26 luglio 2023, recante “*Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente il trasferimento da Brennercom S.p.A. a Fastweb S.p.A. e la relativa proroga di diritti d’uso di radiofrequenze in banda 3.4-3.6 GHz nella Provincia autonoma di Bolzano*”;

VISTA la delibera n. 196/23/CONS, del 26 luglio 2023, recante “*Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente il trasferimento da Eolo S.p.A. a OpNet S.p.A. e la relativa proroga di diritti d’uso di radiofrequenze in banda 3.4-3.6 GHz nella regione Valle d’Aosta*”;

VISTA la delibera n. 201/24/CONS, del 12 giugno 2024, recante “*Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente il trasferimento, ai sensi dell’art. 64 del Codice, da Brightco S.r.l. (controllata da OpNet S.p.A.) a Wind Tre S.p.A. di diritti d’uso di radiofrequenze nelle bande 3.4-3.6 GHz e 24.5-26.5 GHz*”;

VISTA la delibera n. 247/24/CONS, del 26 giugno 2024, recante “*Consultazione pubblica sulle misure regolamentari concernenti l’assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche i cui diritti d’uso scadono il 31 dicembre 2029*”, e i relativi esiti pubblicati sul sito web dell’Autorità;

VISTA la delibera n. 508/24/CONS, del 18 dicembre 2024, recante “*Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy concernente l’istanza di autorizzazione, ai sensi dell’articolo 64 del Codice, all’acquisizione da parte di Swisscom Italia S.r.l. del controllo su Vodafone Italia S.p.A., in qualità di titolare di diritti d’uso di frequenze radio*”;

CONSIDERATO che l’Autorità, con la delibera n. 247/24/CONS, ha avviato una prima consultazione pubblica sulle possibili misure regolamentari concernenti l’assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche *wireless* a banda ultra-larga i cui diritti d’uso scadranno contemporaneamente il 31 dicembre 2029, anche al fine di informare tempestivamente le attività di propria competenza in materia di spettro radio e rispondere all’esigenza espressa dal mercato di trattare con congruo anticipo la tematica in parola per assicurare un quadro regolamentare certo e di lungo termine in merito all’impiego delle frequenze in questione, in linea con le *policy* dell’Unione;

CONSIDERATO che nell’ambito della predetta consultazione è emerso un generale apprezzamento per l’approccio proattivo dell’Autorità nell’avviare, con congruo anticipo rispetto alla suddetta scadenza dei diritti d’uso, il confronto con il mercato sulla tematica in questione, che riveste particolare importanza per tutti gli *stakeholder* in quanto

consente un'adeguata pianificazione e una maggiore sostenibilità degli investimenti nelle reti *wireless* c.d. "a prova di futuro";

TENUTO CONTO, altresì, che l'Autorità, nel documento di sintesi delle posizioni espresse dai partecipanti alla suddetta consultazione pubblica, ha indicato che avrebbe provveduto ad avviare successivamente una o più consultazioni con proposte più specifiche ai fini della definizione dell'opportuna regolamentazione della materia, secondo le competenze attribuitele dal *Codice*;

RITENUTO pertanto necessario proseguire il confronto con il mercato sulla tematica in questione, mediante una seconda consultazione degli *stakeholder*, ai sensi dell'art. 23 del *Codice*, sulle opzioni regolamentari concernenti l'assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche *wireless* a banda ultra-larga i cui diritti d'uso scadranno il 31 dicembre 2029, tenendo conto, tra l'altro, degli esiti della precedente consultazione, del contesto di mercato attuale e prospettico, e dei possibili strumenti previsti al riguardo dal *Codice*;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È indetta, ai sensi dell'art. 23 del *Codice*, una consultazione pubblica sulle opzioni regolamentari concernenti l'assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche *wireless* a banda larga e ultra-larga i cui diritti d'uso sono in scadenza al 31 dicembre 2029.
2. Il testo contenente gli elementi di interesse dell'Autorità e le modalità di partecipazione alla consultazione è riportato nell'allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 11 giugno 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella